Conferenza Amnon sulla festa ebraica del Rosh-Hashanàh (11/09/2007)

(Presentazione)
...perchè i miei genitori non erano più praticanti... Mio padre è arrivato in Israele, lui era natò là in Galizia, come ragazzo e l'anno dopo i suoi genitori sono arrivati con le sorelle piccole che aveva e così si sono salvati negli anni trenta. Mentre mia madre è fuggita da casa quando aveva quattordici anni, è arrivata da sola, ha lasciato i genitori con i fratelli piccoli.
Allora io non sono praticante, diciamo abitavo un po' con mio nonno che era praticante ma io non sono praticante come i miei genitori solo per capire dove sono perchè un po' rilevante al nostro tempo.

Adesso ripeto cose per essere sicuro che capiamo. Noi dividiamo il tempo in 3 cerchi naturali, vuol dire: c'è il giro della terra intorno al sole (adesso si può dire dopo Copernico), questo è un ciclo che si ripete e questo per noi è l'anno che è diviso in stagioni che si ripetono: questa è un'unità naturale. Poi c'è il giro della luna intorno alla terra (qui non ci sono discussioni) questo giro lo vediamo secondo l'angolo del sole verso la luna, il cambio della luna da luna nuova in luna piena e di nuovo questo ciclo naturale della luna e questa è la base naturale del Mese. Poi c'è il giro della terra intorno al proprio asse e questo è la ripetizione del giorno e della notte. Sono tre cicli naturali che non hanno rapporto l'uno con l'altro. Per noi esseri umani non va bene, noi vogliamo avere una gerarchia, c'è l'anno diviso in mesi e mesi diviso in girni che non hanno niente a che fare con la natura. Diciamo non è che noi dividiamo l'anno in dodici mesi ossia docici giri della luna intorno alla terra (mesi lunari) non fanno un giro della terra intorno al sole.. avvicinano più o meno. E così anche non possiamo dividere il giro della luna in giorni, in 24 ore, è impossibile. Quando inizia di nuovo il ciclo la terra non è nella stessa posizione. Ogni ciclo è indipendente. Ma noi non possiamo cominciare il nuovo anno nel mezzo del mese, noi vogliamo che alcuni giorni facciano un mese e alcuni mesi formino un anno: un fenomeno che sapete. E cosa facciamo? Quando una cosa non è naturale cerchiamo di forzare. Sappiamo per esempio che il giro della luna è di 29 giorni e mezzo più o meno, non possiamo dopo 29 giorni e mezzo incominciare un nuovo mese, allora il calendario ebraico dove il mese è mese, ha alcuni mesi di 29 giorni e alcuni mesi di 30. Mentre il calendario che voi utilizzate, l'anno viene diviso in 12 mesi, ignorando il giro naturale della luna. C'è solo un calendario cristiano rimasto che guarda il calendario ebraico ed è quello della Pasqua. Per avere la Pasqua nel vero tempo, allora, sapete che la Pasqua non ha data fissa nel calendario, si deve guardare la luna perchè la Pasqua ebraica è con la luna piena. Nel 15° giorno di Pesah che è sempre per gli ebrei nel mezzo del mese, così il calediario ebraico si è riflesso sul calendario cristiano. Spero che sapete che cos'è la Pasqua perchè una volta un milanese mi ha chiesto "Ah, anche voi avete la Pasqua?"... e Pentecoste che dipende dalla Pasqua e così via. Il calendiario ha ignorato i mesi lunari e siccome un anno equivale più o meno a 12 mesi lunari, allora si è diviso l'anno in 12 mesi di 30 o 31 giorni con tutto il gioco di Febbraio per più o meno rimanere con i giorni per non incominciare un mese a mezzogiorno. Quindi il giorno è rimasto giorno, l'anno più o meno anno, il mese è sparito, non ha più significato nel vostro calendario cristiano in questa divisione arbitraria a 12 mesi che segue il mese originale ma non si può guardare la luna per sapere la data. Il mese non ha più funzione naturale. E ci sono alcuni cristiani come koptici ed etiopici che hanno nel loro calendario la lunghezza del mese naturale e, siccome la differenza del ciclo solare e quello lunare è di tredici giorni più o meno, allora hanno i mesi come quelli ebraici e alla fine dell'anno hanno 13 giorni in più (epagomeno). Quindi in un certo anno i mesi con la luna nuova e nell'anno successivo poichè dopo 13 giornì la luna cambia faccia, l'anno successivo non comincierà con la luna nuova, ma ogni anno sarà diversa e tutti i mesi incomincieranno con la stessa fase della luna. Nel calendario ebraico invece ogni mese inizia con la luna nuova. L'ebreo può guardare la luna e dire più o meno la data. Adesso cosa facciamo per avere un anno? Il mondo ebraico antico era un mondo di agricoltura. Tutte le feste cominciano come feste di agricoltura. Possiamo parlare di 3 livelli,

per esempio la Pasqua era una festa del periodo in cui veniva falciato l'orzo, dopo c'è la storia nazionale, l'uscita dall'Egitto e dopo c'è l'altro livello la vostra storia la Pasqua cristiana. Vuol dire che il contenuto della festa cambia: parte da una festa agriculturale dopo per gli ebrei c'è un avvenimento storico e dopo c'è il livello cristiano. La festa è la stessa ma il contenuto e l'interpretazione cambia. Infatti nella bibbia dice "quando falcerai l'orzo" ciò indica attività agriculturali. Allora è impossibile avere un anno di 12 mesi lunari altrimenti avremmo la Pasqua in inverno. Perciò gli ebrei, non potendo aggiungere giorni ai mesi e siccome abbiamo detto che più o meno la differenza fra i 12 mesi lunari e l'anno solare è di 13 giorni, non aggiungono 13 giorni come gli etiopici e ogni 2-3 anni aggiungono un mese. Quest'anno che comincerà domani sera avrà 13 mesi, questa è un'altra soluzione perchè possiamo aggiungere solo mesi pieni per rimanere con il ciclo lunario. C'è solo un'unità indipendente artificiale che è la settiamana, 7 giorni che non fa parte del sistema. Noi abbiamo detto che il mese non può cominciare nel mezzo del giorno e così anche l'anno deve cominciare all'inizio del mese. Mentre la settimana sapete che non ha nessun rapporto con la divisione, può essere divisa in 2 mesi o anni. La settimana in un passato poco remoto pensavamo fosse un' invenzione geniale del popolo ebraico, ma adesso sappiamo che esisteva anche nel mondo babilonese ed egiziano e che quindi gli ebrei non hanno inventato la settimana come un'unità artificiale che veramente non segue niente nella natura. La settimana vuol dire sequenza possiamo dire che *ogni 4 mesi sono qualcosa o 5 mesi*... Anche i nomi della settimana, molto interessante per voi, sono i nomi che gli egiziani e i babilonesi hanno dato con i nomi dei 5 pianeti più sole e luna per avere 7. E questo è rimasto nella terminologia che voi utilizzate nelle vostre lingue e anche è passato nel mondo germanico e con i rapporti con i nomi di dei che a volte si mescolano ai pianeti, non sappiamo se il nome del giorno della settimana è il dio o il pianeta come Saturno (Saturday, Sabato). Mi sembra che nell'occidente solo Costantino nel 320 e qualcosa, lui ha adottato la settimana e anche mettere il giorno di riposo la domenica e non il sabato ebraico. Alcuni cristiani della Scozia che avevano come giorno festivo il sabato anche un muovimento molto conosciuto nell'est europa Sobotni. E l'ordine dei giorni nel mondo cattolico normalmente è lunedi il primo giorno della settimana mentre i protestanti hanno la domenica come primo giorno della settimana secondo il calendario, mi sembra che il rosso nei calendari cattolici è a destra mentre in quelli protestanti è a sinistra, la settimana comincia domenica. Nella terminologia greca dopo Kyriaky Domenica (Kyrios = Signore) c'è... lunedi ecc. I greci come gli ebrei non hanno nomi per la maggior parte dei giorni della settimana ma i numeri ordinari: primo giorno, secondo giorno...per gli ebrei solo il sabato ha il nome.

La funzione dell'ascetismo nelle religioni.

Noi sappiamo che utilizziamo in tutte le religioni questo elemento di evitare alcune gioie del mondo per purificarci, per avvicinarci al divino e allontanarci dal terreno. Questo fenomeno si può trovare forse in tutte le religioni in livelli diversi, di evitare alcune gioie che normalmente vogliamo godere come essere umani. Evitare per liberarci dalle catene terrene e purificarci e avvicinarsi al divino. Con il cibo soprattutto nell'ebraismo, ci tante limitazioni, col cibo non puoi mangiare cio che vuoi; molto importante nella vita ebraica, questo si fa e questo non si fa, questo si mangia e questo no. Ci sono limitazioni speciali per esempio per la Pasqua. C'è il massimo e il digiuno. Possiamo dire in alcuni giorni speciali in cui non mangiamo per purificarci in segno di lutto come Yom Kippur. Mi sembra che il mondo cristiano è meno severo, la carne il venerdi, i giorni prima della Pasqua. Anche i rapporti sessuali sono limitati per periodi si può trovare in tante religioni. Sapete in questi giorni inizia il Ramadam, si digiuna per un mese solo nelle ore diurne, la notte si può mangiare il doppio. Dopo il Ramadam si ingrassa, dicono che il Ramadam è il mese più bello dell'anno, tutte le sera feste. Comunque in questo periodo incomincia il processo di purificazione, evitare di mangiare e questo vale anche per il capodanno ebraico. Sappiamo che domani è l'ultimo giorno dell'anno ebraico e dopodomani è il primo giorno del mese e anche dell'anno. Domani è l'ultimo giorno di Elul e cominceremo con Tishrey il primo mese dell'anno.

Lv 23,23-25

Il Signore disse a Mosè: "Parla agli israeliti e ordina loro: Nel settimo mese, il primo giorno del mese sarà per voi riposo assoluto, una proclamazione fatta a suon di tromba, una santa convocazione. Non farete alcun lavoro servile e offrirete sacrifici consumati dal fuoco in onore del Signore".

Noi cerchiamo sempre l'indizio nella bibbia, nel pentateuco e questo è l'indicazione di quello che noi chiamiamo capodanno. Cosa avete sentito o specialmente cosa non avete sentito in questa frase? Questa è la prima indicazione del capodanno. C'è una contraddizione: il settimo mese. Non c'è niente di capodanno, non c'è nessuna indicazione, al contrario dice il primo giorno del settimo mese. Nel mondo ebraico ci sono due punti di di indicazione dell'inzio dell'anno: uno nell'inizio della primavera, uno nell'inizio di autunno. Nissan (mese della pasqua) e Tishrek. Nella bibbia stessa abbiamo solo due mesi che anno nomi, infatti normalmente l'indicazione dei mesi è nell'ordinale: il primo mese, il secondo mese... come ottobre, novembre che sono un po' rimasti ordinari nel vostro calendario. Allora nella bibbia è più frequentemente troveremo l'inizio della primavera come il primo mese e se fate il conto il settimo mese è proprio Tishrey. Se Nissan è il primo mese, Tishrek è il settimo. Io ho scoperto per caso nella grammatica sarda che il nome di settembre in sardo è capudannu e c'era la spiegazione perchè questo è l'inizio dell'anno agriculturale, del ciclo delle colture. E vedete che qui abbiamo alcuni elementi della festa ma non ancora come capodanno, ma senza dubbio è la stessa festa che ha cambiato il suo contenuto. Abbiamo parlato prima che la settimana non è un'invezione ebraica, già c'era l'idea babilonese o egiziana. Anche babilonia inoltre c'erano due indicazioni diverse dell'inizio dell'anno, l'inizio della primavera e dell'autunno. E perciò anche i nomi dei mesi ebraici sono dopo l'esilio babiloneso, sono presi da accadico,non sono i nomi originali ebraici. Noi utilizziamo la versione ebraica dei mesi babilonesi. E il secondo mese dell'anno (dopo Tishrey che significa inizio) si chiama "l'ottavo mese", quindi il nome ha preso da un altro sistema, quello babilonese. Arach-Samna nella lingua dei babilonesi significava ottavo mese, nella lingua ebraica questo mese si chiama Marshvan. Vedremo nella Mishnà, testo ebraico orale poi canonizzato alla fine del 2° secolo, nella mishnà c'è il trattato che si chiama Rosh-Hashanà. Ci sono 3 capodanni e per noi quello che è importante è quello di Nisan, questo è il capodanno per i re: il conto degli anni di regno nella bibbia non cominciava dal giorno (e dal mese) in cui veniva eletto il re. Per esempio se il re cominciava un mese prima di Nisan, allora questa era la fine del primo anno. Vuol dire che sempre con nisan cambia l'ordine, non interessa il giorno ma l'anno in cui è cominciato il regno. Nisan era il punto di riferimento nelle cronologie storiche per i re. Mentre il primo di Tishrey, dopodomani, questo è il capodanno che da inizio alla conta degli anni. No so se sapete della discussione che c'è ora in Israele, secondo la bibbia ogni 7 anni non si può lavorare la terra e adesso si chiedono come fare, si dimenticano che sette anni prima c'era lo stesso problema e ci sono molte discussioni fra religiosi e non religiosi, se si può vendere la terra a non ebrei. Comunque per fare il conto dei sette anni si fa da il primo giorno di Tishrey. Anche yovvel che potete capire dalla parola Jubileo che è il conto dei 50 anni vuol dire sette cerchi di Shnità (sette anni) con il cinquantesimo anno. Questo secondo la Mishnà. Vuol dire che i concetti scritti su il primo di Tishrey sono tardivi non sono biblici, la festa si ma il contenuto no, è stato fatto in un secondo tempo.
Ho indicato una cosa interessante che se pensiamo siccome vi ho detto che il conto normale della bibbia è che il primo mese è Nissan; il primo documento dell'undicesimo secolo è il calendario di Ghezer, un città, oggi è un sito archeologico. Primo documento in una lingua che possiamo chiamare Ebraico e questo calendario dove i mesi sono chiamati secondo il lavoro nell'agricoltura, comincia con Tishrey (raccolta della frutta) e non con Nissan. Se pensate che Nissan in origine sia il primo mese dell'anno e che invece Tishrey è tardivo, questo documento indica Tishrey come il primo mese. Infatti per molti occidentali settembre è il mese in cui cominciano le attività ed è il mese in cui incomincia l'anno accademico. Adesso leggiamo la descrizione della festa che non aveva come titolo di Capodanno, dopo il ritorno da Babilonia non come legge ma come pratica.
Neemia 8,1-7

Allora tutto il popolo si radunò come un solo uomo sulla piazza davanti alla porta delle Acque e disse ad Esdra lo scriba di portare il libro della legge di Mosè che il Signore aveva dato a Israele. Il primo giorno del settimo mese, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quandi erano capaci di intendere. Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntar della luce fino a mezzogiono, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci di intendere; tutto il popolo porgeva l'orecchio a sentire il libro della legge. Esdra lo scriba stava sopra una tribuna di legno, che aveva costruito per l'occorrenza e accanto a lui stavano, a destra Mattitia, Sema ... Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poichè stava più in alto di tutto il popolo; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzo in piedi. Esdra benedisse il Signore Dio grande e tutto il popolo rispose: "Amen, amen" alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore.

Come avete visto il settimo mese, non c'è ancora nessun indicazione che questo è il capodanno. Abbiamo tanti elementi che assomigliano a quelli del Levitico che sono rimasti fino ad oggi, festa molto importante, ma non come conto dell'anno. Nella Mishnà ci sono indicazioni del capodanno come giorno del Giudizio, non quello finale, ma solo per un anno, di cosa hai fatto. Questo è il capodanno. C'è una descrizione molto bella di 3 libri che sono aperti: un libro con la lista di tutti giusti, uno con quella dei cattivi e un'altro libro con i medi. Noi tutti, credo, siamo là: non siamo molto giusti nè tanto cattivi. Nel primo giorno dell'anno già è deciso per i giusti avranno buon anno, i cattivi saranno puniti, ma per la maggior parte ci sono 10 giorni di considerazione. E questa descrizione quasi midrashika si trova nella Mishnà. Vuol dire che nel primo giorno dell'anno inizia una considerazione spirituale sulle nostre attività, morale. Non credo che nel primo giorno di Gennaio ci sia una cosa del genere.Da questa festa quindi inizia un periodo di 10 giorni di penitenza, di vità ascetica. Tutto il mese di Elul i buoni ebrei si alzano molto presto, la notte pregano il Signore per chiedere perdono. C'è poi una via speciale molto ricca che è scritta per Elul. Ci sono posti più piccoli e amichevoli dove c'è qualcuno che passa alle 3 a bussare alle porte per svegliare e invitare la gente in Sinagoga prima dell'alba. Il capodanno è il punto importante di un processo iniziato in questo mese Elul di perdono. E dopo i 10 giorni c'è un giorno di digiuno, Yom Kippur, questa è la fine del processo. Non è un giorno di lutto ma è allegro, si digiuna ma ci si veste di bianco e non di nero. Bianco segno di purezza, in questi 10 giorni si chiede perdono agli amici se abbiamo fatto qualcosa di male durante l'anno, ognuno fa un conto di quello che ha fatto durante l'anno, dove stà nella sequenza della vita cosa ha fatto e non ha fatto. Questi sono giorni molto importanti per la vita di un ebreo. Adesso vi ricordate la frase del Levitico c'è l'indicazione di suonare le trombe, questo è rimasto ancora oggi, solo però si suonava il corno di montone. E siccome la festa ha cambiato contenuto, abbiamo parlato di richiesta di pietà, di scuse e di perdono, allora la tradizione ha cambiato il corno di montone con quello d'ariete in modo da ricordare la storia di isacco come richiesta di pietà. Abramo ha avuto fiducia in Dio e la funzione del corno d'ariete come strumento di pietà. E' derivato dalla bibbia: non c'è scritto nulla di questo ma siccome il contenuto della festa è cambiato adesso ha un aspetto morale, allora il suonare il corno è un modo per ricordare Dio il sacrificio di Isacco, c'è tanta bella poesia riguardo a questo sacrificio, come richiesta di pietà: Ricorda, Signore, quando ci vorrai punire (per i nostri peccati) il sacrificio di Isacco (la fede di Abramo nostro padre). E se si vuole poi legare il sacrificio di Isacco con quello di Gesù, ci sono molti legami senza dubbio, la somiglianza non è casuale. La festa che comincerà domani sera durerà 2 giorni, perchè 2 giorni? Perchè nel tempo antico l'inizio del mese era dichiarato da testimoni che hanno visto la luna nuova, poteva capitare che c'era differenza di 1 giorno. Sapete che la luna nuova non comincia all'inizio del giorno, sempre c'è la possibilità che valga per 2 giorni. Perciò per essere sicuri la festa dura 2 giorni, in tutto il mondo ebraico. Ci sono altre feste della prima metà del mese durante l'esilio portare l'informazioni in Israele durava 2 giorni, tante feste ebraiche che durano un giorno in italia durano due giorni. Questo basato dal testimonio che deve passare da Israele all'esilio. Per quanto riguarda il folklore, si mangia il pane bianco delle feste, ci sono delle variazioni di pane ma sempre con il miele, o anche mele con il miele, indicazione di dolce anno. Siccome c'è una

benedizione per le nuove cose, se mangi un frutto fresco, nuovo per la prima volta dell'anno, allora si fa una benedizione speciale, quindi si cerca sempre nella festa di capodanno di avere nuova frutta, nuovi vestiti, altre cose da utilizzare per la prima volta. Questo fa parte del folkore e non della legge.

DOMANDE:

- *Il prossimo anno sarà di 13 mesi?*

Si, l'anno che cominceremo adesso, dopo il dodicesimo mese, si aggiunge un mese prima di Nisan. Nei testi della Mishnà c'è una dichiarazione: "Ragazzi quest'anno avremo 13 mesi". La formula della dichiarazione dice che gli uccelli sono ancora piccoli, i fiori non sono ancora sbocciati, quindi abbiamo deciso di aggiungere un mese prima della Pasqua, per avere la Pasqua nella primavera. E' troppo presto per avere la Pasqua, fa troppo freddo, dobbiamo aggiungere. Non è che ogni volta che faceva freddo aggiungevano un mese. Solo ogni 2-3 anni si aggiunge il secondo mese di Addar che il mese prima di Nisan. Ci sono delle discussioni a riguardo: "Quale Addar è aggiunto? Il primo o il secondo?". Sembra naturale dire che è l'ultimo, ma siccome tutte le feste di Addar (come quella di Purrim secondo il libro di Ester) si fanno prima di Nissan, allora ci sono delle persone che dicono che il primo Addar è il mese aggiunto.

- *Nel calendario ebraico che anno è questo che deve venire e da quando si calcola?*

L'anno che comincerà è il 5768. Il calcolo è quello tradizionale secondo la creazione del mondo. Non è un fenomeno unico anche nel mondo cristiano come nel calendario di Alessandria, c'erano alcuni calcoli di anni dalla creazione che adesso mi sembra sono tutti spariti perchè la nascita di Gesù è diventato il punto di riferimento. Ma era molto comune, però ognuno aveva numeri diversi e aveva fatto i calcoli dalla creazione secondo i testi bibblici. Anche per indicare quanti anni fa Gesù è nato, sapete che alcuni non sono daccordo.

- *Ha detto che questa festa dura due giorni, che succede se nel primo giorno cade la luna nuova e nell'altro giorno no ,nel secondo pure si fa la festa o basta uno?*

Io ho parlato di ragioni storiche. Noi oggi abbiamo un calendario. Non dobbiamo ogni mese aspettare testimoni che hanno visto la luna nuova. Perciò nell'esilio abbiamo detto ci sono feste all'inizio del mese hanno un giorno un più per ragioni storiche. Durante l'esilio più conosciuto (vale a dire quello di Babilonia), la decisione si prendeva nella corte di giudizio a Gerusalemme; loro dovevano avere dei testimoni, senza contraddizioni e decidevano l'inizio del mese. L'informazione veniva segnalata con la serie di cime fra Israele e Babilonia. Ognuno guardava il fuoco e accendeva il suo così l'informazione arrivava fino a Babilonia. Ma non erano sicuri che l'informazione arrivava in tempo perciò le feste durano due giorni, questa tradizione è giunta fino ad oggi.

- *Questa festa si celebra in famiglia, in gruppo o in altre maniere come per esempio noi a capodanno usciamo fuori in veglia a festeggiare?*

Ci sono tutte e due gli aspetti. C'è la festa in famiglia e anche la festa comune in Sinagoga. Ci sono tante poesie speciali, preghiere e frasi particolari e si suona il corno nella Sinagoga (non in famiglia), in un'ora speciale con 3 tipi di sequenze melodiche, in un modo particolare (dall'estremità della bocca, non si suona come la tromba), in alcuni momenti della celebrazione.

- *Tra Ros-hashanà e lo Yom Kippur ci sono 10 giorni di penitenza, in particolare c'è un digiuno di Ghedalia, vero?*

I babibolesi nell'esilio non hanno portato via tutti gli abitanti, ma solo l'aristocrazia. I poveri, la gente contadina che lavorava la terra è rimasta in Israele. Gedalia era un ebreo ed era stato messo a capo dai babilonesi in Israele per controllare i suoi connazionali e come Erode era odiato dagli alcuni ebrei perciò fu ucciso. Nel libro di Geremia si può leggere questa storia. Lui fu ucciso il secondo giorno dell'anno, ma siccome è giorno festivo il lutto si celebra il terzo giorno. Ma quest'anno siccome viene di Sabato, sarà il quarto giorno. E' un digiuno minore rispetto al digiuno di Yom Kippur che tanti che non sono praticanti lo fanno. Il digiuno di Ghedalia anche fra i praticanti non digiunano completamente, non fanno festa, non fanno colazione, mangiano il pranzo un po' più tardi.

- *C’è qualche legame storico fra il digiuno musulmano del Ramadamm (che inizierà domani) e il vostro?*

Non so, credo di no. Sapete che l’inizio del mese musulmano coincide sempre con l’inizio del mese ebraico infatti non è per caso che il Ramadam inizi con il capodanno ebraico, ma il Ramadam non cade sempre in questo mese, quest’anno è stato un caso perchè i musulmani non hanno il sistema di correggere il calendario per rimanere nelle stagioni aggiungendo un mese (con questo trucco ebraico), quindi il Ramadam ogni anno sarà più presto. L’anno prossimo sarà in estate. Se per voi il mese non ha più un senso se non quello di dividere l’anno in 12 parti, per i musulmani l’anno non ha più un senso se non quello di raggruppare una semplice sequenza di 12 mesi lunari. E’ la stessa cosa: voi avete sacrificato il mese per l’anno, loro hanno sacrificato l’anno per il mese. Sono varie soluzioni per far convivere questi 3 sistemi naturali, come abbiamo visto, che non hanno rapporti, sono indipendenti. Gli arabi sono più vecchi perchè il loro anno è più piccolo, per sapere l’età dovete fare il conto di nuovo con il vostro calendario.

Rielaborazione di Mattia Cartolano